

La Federazione Italiana Judo Lotta Karate Arti Marziali compie 116 anni



Da Luigi Monticelli Obizzi a Matteo Pellicone che lascia a Domenico Falcone una grande eredità che Lui saprà gestire con altrettanta competenza

Carissimi Affiliati e Associati FIJLKAM, come ebbero a dire nell'Aula Magna del Centro Sportivo La Pagoda di Reggio Calabria il 6 gennaio scorso, in occasione delle Celebrazioni del 115° di Fondazione dell'ASD Fortitudo 1903, Collare d'Oro CONI al Merito Sportivo, "senza cedere alla pericolosa tentazione della retorica, né tanto meno alle insidiose lusinghe dell'enfasi, posso affermare, senza tema di smentita," che per noi tesserati alla FIJLKAM il 18 gennaio è uno dei più belli dell'anno perché proprio in questo giorno, esattamente un sabato di 116 anni fa, è stata fondata la nostra Federazione. Un viaggio lungo 116 anni, un viaggio di conquiste, di progetti realizzati, di desideri da portare a compimento. In questo lungo viaggio si è consolidato uno stile, che ci ha consentito di concretare innovazioni e di attuare miglioramenti: il tutto costruito da volontà concordi, impegni solidali, mentalità vincenti, soprattutto perché ognuno di noi ha rinunciato a qualcosa in nome del bene comune. E questo è "lo spirito giusto" per continuare. Ovviamente, non tutti la pensiamo allo stesso modo. Ma, anche se parliamo "dialetti" diversi, anche se il nostro vissuto non si sostanzia delle stesse esperienze, anche se abbiamo "gruppi sanguigni" differenti (è chiara la metafora?), siamo tutti accomunati da una stessa splendida idea, cioè quella di mettere al primo posto gli autentici valori dello Sport, che ci fanno alternativamente gioire e soffrire, lasciando, però, sempre integro il nostro entusiasmo e sempre in-

tatta la nostra passione. Tutti coloro che in questi 116 anni sono stati e sono presenti nella nostra Federazione come Atleti, come Insegnanti Tecnici, come Ufficiali di Gara, come Personale di Segreteria, come esponenti delle più varie Attività Professionali, come Dirigenti Sociali, come Dirigenti Federali Centrali e Periferici o, semplicemente, come tifosi, hanno lasciato e lasciano in positivo una traccia, un ricordo, un esempio, di cui possono andare orgogliosi perché, sicuramente, non è caduto e non cadrà nel vuoto. Oggi celebriamo anche la tenacia e l'intelligenza dei nostri Padri Fondatori: il marchese Luigi Monticelli Obizzi, che, sostenuto da Aristide Muggiani e da Cesare Viganò, ha fondato a Milano, sabato 18 gennaio 1902, la Federazione Atletica Italiana, di cui ha assunto la Presidenza. Per tutto quello che è venuto dopo è doveroso rimandare alla lettura delle pregevoli opere che, al riguardo e per conto della Federazione, ha scritto con finezza, buon gusto e competenza il caro amico Arch. Livio Toschi, scrittore di tempra solida e storico ufficiale della Federazione. Ma non ci si può esimere dal ricordare Matteo Pellicone, che ha saldamente e saggiamente guidato la Federazione per poco meno di 33 anni, quasi fino alla sua repentina morte (9 dicembre 2013), ed ha realizzato, tra l'altro, quel gioiello di Impianto che è il Centro Olimpico del Lido di Ostia/RM, che oggi meritamente porta il suo nome, e l'attuale Presidente Domenico Falcone, che ha raccolto una



Luigi Monticelli Obizzi



Domenico Falcone

grande eredità, certamente non facile da gestire, ma che lui gestirà con altrettanto impegno e altrettanta competenza. Oltre, all'impegno, alla competenza, cui ho appena fatto riferimento, ed al rigore amministrativo, qual è stato uno dei punti basilari del successo della nostra Federazione, che il CONI da non pochi anni tiene nella massima considerazione? La forza delle nostre Leggi (le "Carte Federali"), Leggi non imposteci da altri, ma determinate da nostre maggioranze assembleari e da approvazioni del CONI, Leggi che sono sempre state in armonia con le conquiste civiche della società contemporanea. Da subito abbiamo imparato a rispettare le "Carte Federali", che non sono "paletti", come pensa chi è digiuno di cultura specifica, ma sono gli strumenti fondamentali per avere la certezza dell'assoluta regolarità di ogni fatto sportivo, e non solo. Se rispettare le Leggi è un

dovere morale per tutti i Cittadini, per noi Sportivi deve essere, addirittura, un COMANDAMENTO, perché noi siamo "al servizio dello Sport" e non dobbiamo "servirci dello Sport" per altri fini. Solo a queste condizioni possiamo vantare la forza delle nostre Associazioni Sportive Dilettantistiche affiliate e dei nostri Tesserati: tutti insieme superiamo le centomila unità. Dobbiamo, quindi, essere orgogliosi di appartenere a questa Federazione, che non si è mai stanca di prestare la propria incessante, preziosa e insostituibile opera al servizio della collettività ed a favore dello Sport, la cui diffusione ha sempre considerato quale insostituibile elemento di promozione della salute e delle virtù civiche. Dobbiamo, ripeto, essere orgogliosi di questa Federazione che, all'interno del suo Centro Olimpico, oltre agli Uffici Federali ed ai Saloni per le Riunioni, oltre alle Palestre attrezzatissime, oltre all'originale Palapellicone adibito a gare, convegni, esposizioni, ecc., sta esaltando un notevole complesso di attività, quali il prestigioso Museo degli Sport di Combattimento, una ricca Biblioteca, una confortevole Foresteria con annesso Ristorante, una prestigiosa Hall of Fame, un avanzatissimo Centro Medico, una grande Sala Giochi e tante, tante altre iniziative. Solo l'alta professionalità dei componenti della Segreteria Federale può garantire il perfetto funzionamento di una struttura così articolata. E siccome sono fortemente convinto che "repetita jvant nec pilas rumpunt", come ho



Matteo e Giuseppe Pellicone

detto in occasione di una recente simile Celebrazione, in chiusura voglio dire ai Genitori una cosa di estrema importanza: "nel nostro lavoro sportivo abbiamo sempre operato per garantire la realizzazione di quello che è il principio fondamentale dello sport: LUDERE NON LAEDERE, fare sport senza danneggiare se stessi o gli altri. Ai nostri Allievi abbiamo sempre insegnato che bisogna vincere osando e con rispetto, quindi, senza presunzione, e perdere con dignità e con classe, quindi, senza amarezza, e che di nessuno di loro si dovrà mai dire che è stato un grande Atleta, ma che ora è un piccolo uomo, insomma, che è un vincente nello Sport ed un perdente nella Vita. Ed una cosa altrettanto importante voglio dire agli Atleti: non trascurate mai la Studio per lo Sport!!! Lo sport agonistico è come una favola, certamente bella, ma che finisce dopo una decina di pagine. La vostra Vita no. Essa è centenaria. Io Ve lo auguro. Quindi, è come un'enciclopedia di parecchi volumi e deve avere la Cultura tra i suoi principali alimenti." Questa è la nostra visione dello Sport, questa è la nostra Federazione, dove abbiamo imparato - ed anche insegnato - ad

essere uomini, ad aiutare gli altri e a non dimenticare chi ci ha preceduto, come testimoniano nei Calendari Federali il "FIJLKAM DAY" (seconda settimana di gennaio) ed il "MEMORIAL DAY" (prima settimana di dicembre). Adesso aspettiamo...l'Inno Federale, che sicuramente sarà ispirato ai valori che contraddistinguono l'operato della FIJLKAM ed ai nobili sentimenti che da sempre animano l'agire quotidiano dei suoi Affiliati ed Associati. Nelle nostre file abbiamo fior di Poeti, come (solo per citarne alcuni in rigoroso ordine alfabetico) Corrado Calabrò, Stefano Mangione, Umberto Sabatini, che, tra l'altro, ha fatto l'Inno Sociale della Fortitudo 1903 di Reggio Calabria. Al Presidente della Federazione, uomo di squisita cultura e di nobili sentimenti, quest'altro arduo compito. Grazie per la Vostra attenzione e lunga vita alla nostra Federazione, ai suoi Affiliati ed ai suoi Tesserati.

Giuseppe Pellicone

NdD. Il Prof. Giuseppe Pellicone è Membro d'Onore della Federazione Mondiale Karate - Presidente Onorario dell'Unione Federazioni Mediterranee Karate - Presidente Onorario della Federazione Europea Karate - Presidente Onorario della Federazione Italiana Judo Lotta Karate Arti Marziali

www.ilgazzettinodireggio.it - Autorizzazione Tribunale RC N°2/2005

Redazione: Via Tenente Panella, 40 Reggio Calabria - Tel. 339 6668800